



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.97/2015 DEL 19/10/2015

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante dalla sentenza n. 827/2015 del Tar Puglia - Lecce.



Oggetto: Disegno di Legge Regionale recante “ Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante dalla sentenza n. 827/2015 del Tar Puglia - Lecce”.

Relazione illustrativa

Con ricorso iscritto al n. 2555/2013 R.G., proposto innanzi al Tar Puglia - Lecce, il sig. Perulli Adolfo chiedeva dichiararsi l’illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia sull’istanza del 12/12/2013, con la quale il ricorrente chiedeva l’approvazione della variante urbanistica al PRG di Nardò adottata con deliberazione di C.C. n. 8/2012, inerente la ritipizzazione del suolo di proprietà del ricorrente;

Con sentenza n. 827/2015, esecutiva per legge, il Tar Puglia – Lecce accoglieva il ricorso del sig. Perulli e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio nella misura di € 800,00 oltre accessori di legge;

Con successivo atto di precetto notificato in data 28/07/2015, l’avv. Paolo Gaballo, difensore del ricorrente, ha intimato alla Regione Puglia il pagamento della somma di euro 1.390,00 così suddivisa:

Spese liquidate in sentenza	€ 800,00
Atto di precetto	€ 135,00
Richiesta copie conformi	€ 25,80
Spese generali 15% su € 935,00	€ 140,25
CAP 4% su € 1.075,25	€ 43,00
IVA 22% su € 1.118,25	€ 246,00
TOTALE	€ 1.390,00

In esecuzione della sentenza n. 827/2015 del Tar Puglia – Lecce e successivo atto di precetto, occorre provvedere a quanto sopra.

La spesa complessiva da sostenere in esecuzione della sentenza, pari a € 1.390,00 è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta, ai sensi dell’art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con legge da parte del Consiglio regionale che provvede entro sessanta giorni dalla relativa proposta, decorsi i quali la medesima si intende riconosciuta.

Con riferimento alla suddetta spesa si provvederà, ai sensi dell’art. 42 della L.R. n. 28/2001 e smi, autorizzando il prelievo della somma di € 1.390,00 dal capitolo di spesa 1110090 della U.P.B. 6.2.1 con contestuale impinguamento del capitolo 1318 della UPB 6.2.2.

Il Dirigente dell’Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso, all’uopo delegato dal Dirigente del Servizio Urbanistica con determinazione n. 239/2014, provvederà al conseguente atto di impegno e liquidazione della somma di € 1.390,00 da assumersi sul capitolo 1318; l’atto di liquidazione resterà subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale nelle forme previste dall’art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e smi.

L’ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Arch. Anna Maria CURCURUTO)



Art. 1

(Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 827/2015 del Tar Puglia – Lecce e dal successivo atto di precetto notificato in data 28.07.2015, dell'importo di € 1.390,00=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede, mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, come segue:

Variazione in diminuzione del cap. 1110090 (*Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse*) UPB 6.2.1 (*Fondi di riserva e Fondi speciali*) e contestuale variazione in aumento del cap. 1318 (*Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090*) della UPB 6.2.2 (*Oneri di gestione finanziaria*) di pari importo.

